



Proposta	n. PDEL-2025-171 del 15/12/2025
Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2025-160 del 30/12/2025
Oggetto	Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle linee guida e assegnazione ai Centri di Responsabilità dei budget di esercizio e investimenti per l'esercizio 2026.
Dirigente proponente	Servizio Amministrazione Bilancio e Controllo economico - Bacchi Reggiani Giuseppe
Responsabile del procedimento	Bacchi Reggiani Giuseppe

Questo giorno *30/12/2025* il Direttore Generale, Ing. Ferrecchi Paolo, delibera quanto segue.

VISTI:

- la Legge Regionale 19 aprile 1995, n. 44, di seguito denominata "legge istitutiva", come modificata dalla Legge Regionale 30 Luglio 1999, n. 18 e s.m.i;
- il Regolamento Generale di Arpae Emilia-Romagna approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 124/2010;
- la L.R. n. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- la L.R. n. 13/2016 “Disposizioni collegate alla legge di assestamento e seconda variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018”, ed in particolare l’art. 9 “Modifiche alla legge regionale n. 13 del 2015” che demanda ad Arpae l’esercizio delle funzioni relative alla gestione, mediante apposita struttura organizzativa, delle attività in materia di informazione ed educazione alla sostenibilità, e la D.G.R. n. 1850/2016;
- la D.D.G. n. 130/2021 “Revisione Assetto organizzativo generale dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale”;
- la D.G.R. n. 2291/2021 con la quale è stato approvato l’assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G. n. 68/2025 con cui sono stati, da ultimo, approvati l’assetto organizzativo analitico ed il Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- il Regolamento per l’adozione degli atti di gestione delle risorse dell’Agenzia, approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020;
- la D.D.G. n. 159 del 30/12/2025, avente ad oggetto: "Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2026-2028, del Piano Investimenti 2026-2028, del Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2026, del Budget generale e della Programmazione di Cassa per l'esercizio 2026";

VISTA ALTRESI’:

- la D.D.G. n. 151/2025 avente ad oggetto “Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 130/2021. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale”;

DATO ATTO:

- che il documento sul nuovo assetto organizzativo generale di Arpae dovrà essere approvato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna;

PRECISATO:

- che l'avvio del nuovo Assetto organizzativo dell'Agenzia richiede, altresì, la revisione del Manuale organizzativo in via di perfezionamento;

PREMESSO:

- che, secondo quanto previsto dalla Legge Regionale 13/2015, nelle more della revisione della Legge Regionale Istitutiva di Arpa n. 44/95, per l'adozione degli atti di programmazione economica di Arpae si applica la L.R. 44/95 e il Regolamento Generale vigente;
- che ai sensi dell'art. 22 della L.R. n. 44/1995 sono stati approvati il Bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2026-2028, il Piano Investimenti 2026-2028, il Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2026, il Budget generale e la Programmazione di Cassa per l'esercizio 2026;
- che il Bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2026-2028, il Piano Investimenti 2026-2028, il Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2026, unitamente al parere del Comitato Interistituzionale e del Collegio dei Revisori di Arpae, saranno trasmessi alla Giunta Regionale per la definitiva approvazione;
- che l'art. 6 del Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia sancisce che l'autonomia gestionale e organizzativa dei Dirigenti dei Centri di Responsabilità comprenda la responsabilizzazione sul conseguimento di obiettivi economici attraverso l'uso delle risorse attribuite mediante un sistema di budget;
- che in base al vigente assetto organizzativo di Arpae, si è provveduto alla revisione dei centri di responsabilità di budget dell'Agenzia, per renderli coerenti con le funzioni attribuite alle unità organizzative dell'Agenzia al 1 gennaio 2026;

CONSIDERATO:

- che sono state condivise con i Centri di Responsabilità le cornici di budget per l'esercizio 2026 di costi e ricavi previsti, secondo i modelli e le articolazioni stabilite nel budget generale e sulla base delle Linee Guida del Direttore Generale;
- che le Linee Guida per la determinazione dei budget dei Centri di Responsabilità sono conseguenti a quanto stabilito nella D.D.G. n. 159 del 30/12/2025, che ha approvato il budget generale per il 2026, e costituiscono l'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente

atto;

- che gli obiettivi economici dei Centri di Risultato e di Costo della Direzione Generale, Tecnica, Amministrativa, delle Aree Territoriali e delle Strutture Tematiche vengono riassunti nelle tabelle comprese negli allegati B1) e B2), parte integrante e sostanziale al presente atto;
- che tali obiettivi sono stati fissati con i titolari dei Centri di Responsabilità con la finalità di garantire la coerenza dei budget delle strutture al risultato complessivo della gestione caratteristica di Arpae approvato con D.D.G. n. 159/2025, tenendo conto dei vincoli normativi applicabili agli enti e agenzie regionali, del quadro economico 2026 dei costi di produzione previsti, del livello dei trasferimenti all’Agenzia, dei ricavi da attività a titolo oneroso e dei progetti specificatamente finanziati;
- che è altresì necessario stabilire, per i Centri di Responsabilità la dotazione di spesa per investimenti 2026, nell'ambito del relativo piano triennale 2026-28, approvato contestualmente al bilancio economico preventivo per l'esercizio 2026, nel limite delle attuali possibilità di finanziamento indicate nel Budget Investimenti 2026 delle Direzioni/Aree/Servizi e Strutture, che costituisce l'allegato sub C), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- che la relazione al Bilancio del Direttore Generale Allegato A) alla D.D.G. n. 159/2025 indica le fonti di finanziamento previste per gli investimenti indicati nel Budget Investimenti 2026 e le linee guida all. A) al presente atto i limiti e criteri di utilizzo delle relative dotazioni di spesa;
- che l’elenco e la denominazione dei centri di responsabilità e relativi centri elementari di budget 2026 è riportato in allegato D) alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale del presente atto;

CONSIDERATO, INOLTRE:

- che è necessario definire le risorse economiche con riferimento alle quali i Dirigenti individuati con il Regolamento Arpae per l’adozione degli atti di gestione delle risorse dell’Agenzia possono esercitare la competenza ad adottare propri atti a rilevanza esterna;
- che con successivo provvedimento dei Direttori Tecnico e Amministrativo adottato ai sensi dell'art. 6 del citato Regolamento per l’adozione degli atti di gestione delle risorse dell’Agenzia, si provvederà ad assegnare rispettivamente al Responsabile del Laboratorio Multisito, ai Responsabili dei Centri Tematici Regionali della Direzione Tecnica e ai Responsabili dei Servizi della Direzione Amministrativa i rispettivi budget che costituiranno i riferimenti economici nell'ambito dei quali tali Dirigenti potranno esercitare la propria competenza ad adottare atti a rilevanza esterna;

- che per quanto riguarda i Servizi della Direzione Generale, vengono assegnati direttamente con il presente atto i budget alle relative strutture, secondo il dettaglio riportato in allegato B2 al presente atto;
- che in coerenza all'art. 9 Legge 3 agosto 2009 n. 102 e alla DDG Arpae n. 99/09 è stata approvata la Programmazione di Cassa 2026, che comprende il volume di pagamenti programmato mensilmente per tipologie di spesa per tutte le strutture di Arpae, le entrate ad esso correlate, ed è effettuata con riferimento a tempi di pagamento delle fatture di beni e servizi acquistati in linea con le scadenze contrattuali;
- che secondo quanto previsto dalla DDG n. 20/2025, in attuazione dell'art. 6 comma 1 del DL n.155/2024 convertito nella L. 189/2024, entro il 28 febbraio 2026 sarà adottato il Piano Annuale dei Flussi di cassa contenente un cronoprogramma trimestrale dei pagamenti e degli incassi dell'esercizio 2026, aggiornato trimestralmente con determinazione del Responsabile del Servizio Amministrazione Bilancio e Controllo Economico sulla base del consuntivo dei trimestri precedenti;
- che qualora in corso d'anno intervengano finanziamenti a specifica destinazione per commesse o progetti da parte della Comunità Europea o di altri soggetti pubblici o privati, non compresi negli allegati al presente atto, i cui costi, ricavi e contributi in conto capitale sono oggetto di specifica rendicontazione in coerenza a quanto stabilito dalle Linee Guida All. A), il budget di esercizio di cui agli allegati sub B) e il budget investimenti di cui all'allegato C) potranno essere integrati proporzionalmente ai costi, ricavi e contributi in conto capitale connessi in modo certo e documentabile al progetto o commessa finanziata, fatto salvo il necessario coordinamento con la Direzione Amministrativa per la valutazione della sostenibilità economica e finanziaria della nuova commessa/progetto;

PRECISATO:

- che l'Agenzia si riserva di modificare, nel corso del 2026, quanto previsto nel presente atto e relativi allegati, avendo a riferimento gli esiti della revisione organizzativa in via di perfezionamento a seguito del processo avviato con la D.D.G. n.151/2025;

CONSIDERATO, INFINE:

- che eventuali modifiche che venissero apportate ai documenti contabili preventivi di Arpae dalla Giunta Regionale, in sede di approvazione della relativa delibera, determinerebbero conseguenti e coerenti modifiche alle Linee Guida e ai budget dei Centri di Responsabilità;

SU PROPOSTA:

- del Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, Responsabile del Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico;

DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare quale responsabile del procedimento, il Dirigente del Servizio Amministrazione Bilancio e Controllo Economico, Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, ai sensi della L. n. 241 del 7/08/1990;

ACQUISITO:

- il parere favorevole del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Lia Manaresi, e del Direttore Tecnico, Dott. Eriberto de' Munari, espresso ai sensi dell'art. 9, comma 5, della legge istitutiva di Arpae;

DELIBERA

1. di approvare le Linee Guida per la determinazione dei budget 2026 dei Centri di Responsabilità che compongono l'Agenzia, distinti in Centri di Costo della Direzione Generale e Amministrativa e Centri di Risultato, che vengono allegati sub A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare i budget di esercizio 2026 dei Centri di Responsabilità (Centri di Costo della Direzione Generale, Direzione Amministrativa e Centri di Risultato della Direzione Tecnica, delle Aree Territoriali e delle Strutture tematiche (Struttura Idro-Meteo-Clima, Daphne, Ambiente Prevenzione e Salute) che vengono allegati sub B1) e B2) quale parte integrante e sostanziale al presente atto;
3. di attribuire la dotazione di spesa per investimenti per l'esercizio 2026, negli importi indicati in allegato sub C);
4. di approvare l'elenco e la denominazione dei centri di responsabilità, e dei relativi centri elementari di budget 2026 indicati in allegato D) alla presente deliberazione;
5. che qualora in corso d'anno intervengano finanziamenti a specifica destinazione per commesse o progetti da parte della Comunità Europea o di altri soggetti pubblici o privati non compresi negli allegati al presente atto, i cui costi, ricavi e contributi in conto capitale sono oggetto di specifica rendicontazione in coerenza a quanto stabilito dalle Linee Guida All. A), il budget di esercizio di cui agli allegati sub B) e il budget investimenti di cui all'allegato C) potranno essere integrati proporzionalmente ai costi, ricavi e contributi in conto capitale connessi in

modo certo e documentabile al progetto o commessa finanziata, fatto salvo il necessario coordinamento con la Direzione Amministrativa per la valutazione della sostenibilità economica e finanziaria della nuova commessa/progetto;

6. di dare atto che con successivi provvedimenti i Direttori Tecnico e Amministrativo, ai sensi dell'art. 6 del citato Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, provvederanno ad assegnare ai Responsabili delle strutture ad essi sottordinate i rispettivi budget 2026, in coerenza alla classificazione dei centri di responsabilità di Budget indicata in allegato D e che per i Servizi di Direzione Generale è assegnato direttamente il relativo budget con l'allegato B2 di cui al punto 2 del presente atto;
7. di dare atto che qualora la Giunta Regionale, in sede di approvazione della D.D.G. n. 159/2025, dovesse apportare variazioni al Bilancio Pluriennale di Previsione (con riferimento all'esercizio 2026), al Bilancio Economico Preventivo 2026 e al Budget Generale, il Direttore Generale di Arpae approverà, con apposito atto, conseguenti e coerenti modifiche alle Linee Guida e ai budget dei Centri di Responsabilità;
8. di stabilire che qualora la Giunta Regionale non dovesse apportare variazioni ai suddetti documenti contabili preventivi, le Linee Guida e i budget dei Centri di Responsabilità approvati con il presente atto assumeranno carattere definitivo;
9. di dare atto che i budget di cui ai punti 2) e 3) costituiscono i riferimenti economici nell'ambito dei quali i Dirigenti titolari dei Centri di Costo e di Risultato dovranno esercitare i poteri loro attribuiti in materia di adozione di atti a rilevanza esterna dal Regolamento Arpae per gli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia;
10. di dare atto che l'assegnazione del budget ai Responsabili delle Aree Territoriali costituisce presupposto per l'attribuzione da parte di questi degli obiettivi di budget ai Centri di Risultato di II° Livello in coerenza alla classificazione dei centri di responsabilità di Budget indicata in allegato D e secondo gli importi indicati nei relativi budget di dettaglio;
11. di dare atto, infine, che l'Agenzia si riserva di modificare, nel corso del 2026, quanto previsto nel presente atto e relativi allegati, avendo a riferimento gli esiti della revisione organizzativa in via di perfezionamento a seguito del processo avviato con la D.D.G. n. 151/2025.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Firmato digitalmente

Dott.ssa Manaresi Lia

PARERE: FAVOREVOLE
IL DIRETTORE TECNICO
Firmato digitalmente
Dott. de' Munari Eriberto

IL DIRETTORE GENERALE
Firmato digitalmente
Ing. Ferrecchi Paolo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹,
come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

BUDGET ESERCIZIO 2026 - *LINEE GUIDA*

1 Quadro di riferimento per la programmazione economica annuale 2026

Gli elementi determinanti delle **previsioni economiche del Bilancio di previsione 2026-28 e dei Budget di esercizio e investimenti 2026** sono in relazione ai contenuti in via di formalizzazione del Piano di Attività 2026-28 e hanno ottenuto il parere favorevole del Comitato Interistituzionale di Arpae. Elementi ulteriori provengono dalle stime relative al preconsuntivo 2025, dagli effetti economici delle politiche del personale in corso di attuazione e dai provvedimenti relativi agli interventi dei progetti finanziati approvati.

Nel 2026 vi è una previsione di **incrementi nei costi di produzione**, per elementi richiamati nella relazione al bilancio preventivo 2026-28. Ad essa si rimanda anche per quanto riguarda i **trasferimenti per l'attività istituzionale previsti** e il livello di ricavi generati dalle attività a titolo oneroso svolte da parte di Arpae.

Una parte significativa dei maggiori costi sopra richiamati sono coperti da corrispondenti ricavi derivanti da Convenzioni e atti di finanziamento specifici, su cui le strutture dovranno garantire le attività di rendicontazione e di richiesta tempestiva dei contributi agli enti finanziatori. In fase di invio delle Richieste di acquisto e adozione degli atti di spesa devono essere verificate e precisate le condizioni temporali e le voci di costo ammesse ai fini dell'ottenimento del finanziamento da parte dell'ente esterno che eroga il contributo, attraverso opportuni contatti preventivi con i competenti uffici degli enti stessi a cura delle strutture tecniche che svolgono l'attività oggetto di contributo, per evitare una riduzione dei ricavi già previsti a bilancio.

E' opportuno che siano definiti già in fase di presa d'atto dei finanziamenti i **format di rendicontazione** concordati con l'ente finanziatore e che in caso di slittamento dei termini temporali per la conclusione delle attività, si proceda sulla base di comunicazioni ufficiali con gli enti finanziatori di proroga dei termini.

Inoltre, considerato il livello di indeterminatezza nell'effettivo andamento di alcune quote dei ricavi previsti per lo slittamento temporale dell'approvazione degli atti di finanziamento (quota di FSR attribuita per il 2026 nell'atto di programmazione regionale e risorse previste sul contributo da assessorato ambiente in assestamento), la reportistica trimestrale costituisce un riferimento determinante per valutare in corso d'anno possibili riprevisioni dei budget a disposizione delle strutture.

Nella prima fase dell'anno, stante la situazione richiamata, è necessaria la massima prudenza nel valutare nuovi costi non previsti, dando priorità ai costi derivanti dai contratti già sottoscritti

con impatto sull'esercizio 2026; una particolare attenzione deve essere attivata in fase di espressione dei pareri di coerenza budget nelle RDA, per la regolarità contabile sugli atti e nella valutazione dei dati extracontabili (fatture da ricevere e da emettere) in fase di chiusura trimestrale.

L'articolazione dei nuovi centri di responsabilità di budget è approvata con la delibera di assegnazione dei Budget 2026, in allegato D. Recepisce il manuale organizzativo applicabile ed identifica i nuovi centri di responsabilità (Aree Territoriali, Direzione Tecnica, CTR, Servizi di Direzione Generale e Direzione Amministrativa, Strutture Tematiche).

A seguito dell'adozione della DDG n. 151/2025 avente ad oggetto "Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 130/2021. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale", l'Agenzia si riserva di modificare, nel corso del 2026, quanto previsto nel presente atto di attribuzione dei budget 2026 e nei relativi allegati B), C) D), avendo a riferimento gli esiti della revisione organizzativa in via di perfezionamento;

Relativamente allo svolgimento dell'**attività contrattuale 2026**, si rimanda agli obiettivi indicati nella relazione del direttore generale al Bilancio. In particolare, si sottolinea la priorità legata agli interventi del Piano di razionalizzazione delle sedi, all'avvio di una valutazione del processo di gestione dei magazzini, al rispetto del cronoprogramma relativo ai progetti finanziati per la conclusione della fase contrattuale e la ricezione e pagamento delle fatture da rendicontare ai fini della ricezione dei contributi.

La compiuta programmazione dei lavori di valore pari o superiore a 150.000,00 euro e delle forniture e servizi di valore pari o superiore a 140.000,00 euro, per il triennio 2026-2028, sarà effettuata con le modalità di cui all'Allegato I.5 al d. lgs. 36/2023 e relative istruzioni operative del Servizio SAP, coinvolgendo tutte le strutture dell'Agenzia titolari del potere di spesa, a valle dell'approvazione dei documenti programmatori e di bilancio e in coerenza con gli stessi, entro il mese di marzo 2026.

Per quanto riguarda i criteri di acquisizione commesse, si confermano le indicazioni già introdotte nei precedenti esercizi, a parziale integrazione e modifica dell'allegato 2 DDG 99/2009:

- Sulle commesse finanziate deve essere effettuata la pianificazione e il reporting dei costi esterni e dei ricavi secondo quanto previsto dalla procedura P71004. Devono essere valutate le regole di accounting dei diversi progetti, in particolare per quanto riguarda le ore rendicontabili di lavoro interno quando la commessa finanziata lo prevede. Va acquisito e menzionato nei documenti di spesa il relativo codice progetto a sistema informativo-contabile con richiesta alla UO Budget e Fatturazione.
- Le commesse i cui ricavi coprono i soli costi esterni previsti potranno essere acquisite se provenienti da **Regione, Province, Città Metropolitana, Comuni e Ausl dell'Emilia Romagna, Ispra, I.S.S., Ministeri, Aipo e Protezione Civile;**

- Per quanto riguarda i **progetti comunitari e internazionali che prevedono una quota di cofinanziamento di Arpae** (in particolare progetti Life e similari), i ricavi dovranno coprire interamente i costi esterni e assicurare inoltre un adeguato margine per la copertura dei costi generali e indiretti di Arpae, quantificato normalmente in non meno del 10% dei costi esterni previsti riferiti all'agenzia e da commisurare in funzione della strategicità del progetto.
- Sui progetti europei, si rimanda alla procedura P82201/ER;
- Eventuali eccezioni ai criteri sopra richiamati dovranno essere motivate e autorizzate dal direttore generale o dal direttore amministrativo/tecnico in ragione delle valutazioni strategiche dei ritorni economici, scientifici e tecnici della partecipazione alla commessa nel medio – lungo periodo o di esplicita indicazione della Regione Emilia Romagna.
- Per quanto riguarda le eventuali attività progettuali 2026 programmate con la Regione nell'ambito del Piano Annuale delle attività, coordinate da DG/DA/DT e finanziate con quote parte del contributo regionale di funzionamento, sarà possibile attivare incarichi di ricerca/interinali nell'ambito dei costi esterni in accordo con la regione, previa individuazione da parte delle strutture interessate della tipologia di attività da realizzare, delle competenze richieste e dei ricavi attribuiti;
- In tutti gli altri casi si confermano le indicazioni di ricavi a copertura totale dei costi interni ed esterni indicate nell'allegato 2 DDG 99/09, a cui si rimanda anche per quanto riguarda i criteri di sostenibilità finanziaria.
- Per quanto riguarda la ricezione e registrazione delle fatture fornitori connesse ai progetti/commesse, le fatture si devono tempestivamente e obbligatoriamente rifiutare se:
 - manca CIG o CUP, non sono intestate ad Arpae;
 - la consegna della bolla e del bene non è avvenuta.
 Si prendono accordi con il fornitore per rifiuto, nota a storno, Comunicazione integrativa da allegare in workflow se:
 - l'importo non è corretto;
 - non è indicata correttamente ove richiesto il dettaglio della linea di intervento relativa ai beni/servizi acquisiti.

Per quanto riguarda le azioni per il contenimento dei costi operativi, **particolare attenzione dovrà essere posta all'andamento dei servizi di manutenzione, servizi informatici, noleggi, prestazioni analitiche, costi di energia, traslochi.**

Per le **consulenze e gli incarichi di ricerca**, si farà riferimento alla programmazione 2026 approvata, salvo nuovi progetti finanziati in corso d'anno; per le consulenze non finanziate connesse al funzionamento istituzionale dell'agenzia, si confermano i soli costi relativi all'assolvimento degli adempimenti obbligatori per la gestione dell'Agenzia (adempimenti legali/tributari, sicurezza sul lavoro, azioni per le pari opportunità, adempimenti legati agli obblighi di digitalizzazione dei processi/cybersecurity e alla riorganizzazione dei processi di stoccaggio e trasporto dei materiali di laboratorio).

Consulenze, incarichi di ricerca, collaborazioni e incarichi di lavoro interinale non previsti a budget e in sede di pianificazione annuale dei fabbisogni potranno essere attivate solo in caso di ulteriori ricavi da progetti approvati in corso d'anno e non inseriti a budget che non peggiorino il risultato operativo 2026. Gli incarichi non compresi nella programmazione potranno essere autorizzati dal Direttore Generale sulla base di circostanze adeguatamente motivate.

Sarà indicato nella richiesta di parere a DA lo stato di approvazione del progetto (presentato/in via di approvazione/approvato), la natura dell'incarico (incarico di ricerca o consulenza), la presenza di atto di finanziamento da parte di enti esterni.

Per gli incarichi di studio/ricerca e consulenza e le prestazioni occasionali, le Strutture predisporranno la pubblicazione integrale sul sito dell'atto, condizione essenziale per il pagamento delle relative spettanze secondo le indicazioni di Legge

Nel caso l'andamento della gestione economica 2026 evidenziasse uno squilibrio rispetto al saldo previsto dei costi e ricavi, l'Agenzia adotterà misure e politiche per realizzare un ulteriore contenimento dei costi operativi e del personale assegnati a budget 2026. Qualora la Giunta Regionale in sede di approvazione della Legge Regionale di Bilancio, del Bilancio Preventivo di Arpae o con direttiva specifica dia indicazioni ulteriori, si apporteranno variazioni conseguenti ai budget di esercizio e alle linee guida per la gestione economica 2026.

2 Indirizzi applicativi di dettaglio per la gestione economica 2026

Nella relazione del direttore generale allegata al bilancio preventivo 2026-2028 il budget generale rappresenta la cornice economica del piano di attività annuale 2026, riguardante il personale, i costi di beni e servizi e i ricavi. Si rimanda al paragrafo 9 della relazione per quanto riguarda la configurazione del Budget per Centri di Costo e di Risultato e per i criteri di definizione degli obiettivi di budget annuali.

Per quanto riguarda la valutazione della quota erogabile di retribuzione di risultato con cadenza mensilizzata, si fa riferimento agli indicatori gestionali e prestazionali della performance organizzativa (IPO) individuati in allegato al Piano Integrato Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-28, che verrà approvato entro gennaio 2026. Gli IPO costituiscono anche il riferimento per la individuazione degli indicatori e risultati attesi di Bilancio ex d.lgs. 33/2013, nelle more dell'emanazione del decreto applicativo dell'art. 18 bis d.lgs. 118/2011.

In corso d'anno sarà possibile, nei limiti degli obiettivi di costo complessivi assegnati alle singole Strutture, richiedere al Servizio Amministrazione Bilancio e Controllo Economico/UO Bdg e Fatturazione spostamenti da una singola voce all'altra del budget di esercizio assegnato.

Ai fini della corretta contabilizzazione dei ricavi in contabilità analitica, la ripartizione interna fra i centri di risultato dei ricavi derivanti da attività autorizzative, sanzionatorie e di concessione spettanti ad Arpae in base alle funzioni attribuite dalla L.R. 13/2015 fa riferimento alla tabella approvata dal Comitato di Direzione di Arpae nella seduta del 22.6.16 e ai successivi aggiornamenti intervenuti su indicazione del Direttore Generale e/o del Comitato stesso.

Sulle **commesse finanziate**, una sintesi delle previsioni economiche di ricavo e di costo dovranno essere fornite alla Unità Organizzativa competente prima dell'invio delle richieste di parere di regolarità contabile in sede di approvazione degli atti relativi.

I referenti tecnici delle commesse finanziate forniranno agli Staff Amministrativi, al fine della corretta imputazione dei costi di commessa, il fatturato totale previsto e la sua distribuzione sui diversi esercizi in caso di commesse pluriennali. Ogni acquisizione in corso d'anno di nuovi progetti non previsti a budget dovrà non peggiorare il risultato operativo fissato come obiettivo di budget.

Per quanto attiene alle **convenzioni su prestazioni a tariffa** (registrate come ricavi RIST), il sottoconto di ricavi RIST-CONV dovrà essere utilizzato per la registrazione delle fatture/note relative ad attività a tariffa effettuate sulla base di convenzioni attive con clienti pubblici e privati, di cui si dovrà in ogni struttura monitorare i tempi di scadenza, ai fini di eventuali proroghe e rinnovi e applicazione di sconti.

Il tariffario regionale approvato costituisce il riferimento per le tariffe da applicare e per le modalità di calcolo dell'importo, contabilizzazione e riscossione. Per le convenzioni attive riguardanti prestazioni analitiche, l'intero ricavo va attribuito al laboratorio che effettua le relative analisi. Per quanto riguarda le prestazioni analitiche rese o ricevute nei confronti di Ausl e altre arpa, si terranno a riferimento le norme fiscali applicabili allo scambio di prestazioni fra enti nell'ambito della rete nazionale di laboratori pubblici accreditati e al protocollo SNPA approvato con D.D.G. n. 2 del 15/01/2025 per lo scambio di prestazioni analitiche (art. 15 L. 241/1990).

I costi sostenuti per contributi ad enti pubblici sono da contabilizzare nel conto COCEP (oneri diversi di gestione). I costi di esercizio derivanti da contributi a soggetti non pubblici, quali GEV e alcuni CEAS, devono essere contabilizzati alla voce ACONF (altri costi e oneri di natura non finanziaria) degli Oneri di Gestione.

Per quanto riguarda **l'attività sanzionatoria relativa ai c.d. ecoreati**, a seguito delle disposizioni del Direttore Tecnico (circolare prot. 0202913.I del 14.11.25) i proventi derivanti dalle procedure estintive delle sanzioni L.68/2015, definiti di competenza dello Stato dalla Legge n.79/2022, sono introitati direttamente dallo Stato attraverso apposito conto aperto presso la Banca d'Italia. Nella contabilizzazione dei proventi da altre tipologie di sanzioni deve essere evidenziata la tipologia di sanzione (ex Legge 689/81 o derivante da infrazioni relative a risorse demaniali) utilizzando il relativo codice identificativo. Alle diverse tipologie di sanzioni sono connesse diverse procedure di riconciliazione e contabilizzazione, come da istruzioni operative pubblicate nel sito intranet dell'Agenzia.

In via generale, per le prestazioni dell'Agenzia erogate a titolo oneroso il mezzo di pagamento da utilizzare nei confronti di Arpae è **l'avviso di pagamento Pagopa** emesso a seconda dei casi dalle strutture tecniche o amministrative dell'Agenzia. Eventuali impossibilità di utilizzare Pagopa di soggetti che devono effettuare un pagamento ad Arpae vanno dichiarate dai soggetti debitori e in tali casi residuali si dovrà indicare al debitore il solo conto di tesoreria, che è interfacciato con il sistema Pagopa per la ricezione del pagamento.

Le Strutture e i Servizi devono collaborare con le unità amministrative competenti per la riconciliazione e contabilizzazione di residui pagamenti fatti prima dell'introduzione di pagopa e quelli fatti in forma spontanea tramite Payer dal sito istituzionale, nonché per la ricostruzione

delle attività svolte e delle comunicazioni intercorse con gli enti e soggetti privati insolventi nei confronti dell'Agenzia.

Per quanto riguarda **le attività poste in essere dalle strutture per il mantenimento di adeguati standard di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro**, ogni Area/Servizio/Struttura effettuerà la programmazione delle specifiche esigenze di sicurezza sul lavoro per il proprio personale e la propria sede, **anche in base agli esiti della Valutazione dei Rischi, come tali riportati nel Documento specifico (VdR) e alle deleghe attribuite alla dirigenza in materia di sicurezza**. Le relative previsioni di costo a budget dei dirigenti delle strutture destinatari di specifica delega dal Direttore Generale non sono sottraibili alle attività previste e quindi utilizzabili in corso d'anno su altre attività e voci di budget, salvo verifica e attestazione puntuale di diverse esigenze o minori e diversi costi intervenuti nel corso di realizzazione dell'attività stessa da parte del responsabile del relativo Budget, di cui va data informativa alla Direzione Amministrativa per le opportune variazioni a sistema gestionale.

Il sottoconto FROBB: FORMAZIONE OBBLIGATORIA all'interno di AGPRO è da utilizzare per la sicurezza del lavoro, per l'anticorruzione/antiriciclaggio o per altre attività formative previste da provvedimenti legislativi.

Eventuali oneri riconosciuti alle province in sede di convenzione connessi al comodato dei locali in uso ad Arpae saranno contabilizzati come Servizi Vari (Serva/serva).

I costi relativi agli incarichi di somministrazione di lavoro temporaneo sono da contabilizzare utilizzando l'apposita voce SERVA/LINT.

Per quanto riguarda i **tempi di pagamento dei fornitori**, il regime di adempimenti introdotto dal DL 66/2014, dal D.Lgs. 33/2013 e dalla L. 145/2018 regola le comunicazioni in materia, gestite in via automatizzata dal sistema di interscambio SDI del MEF con il supporto di Intercent ER. **Arpae si pone nel 2026 l'obiettivo del rispetto dei tempi contrattuali** (al netto delle fatture/note non esigibili per contestazioni o carente documentazione) **e fa riferimento alla programmazione di cassa 2026 contenuta nella DDG** di approvazione del Bilancio Preventivo 2026, nonché ai report trimestrali di aggiornamento dei flussi di cassa e all'andamento degli indicatori IPO. L'obiettivo 2026 dell'Agenzia è di **non ricorrere ad anticipazioni di tesoreria nel corso dell'esercizio**.

I dati relativi allo **stock del debito annuale e al tempo medio di ritardo** dei pagamenti (T.M.R.) saranno costantemente aggiornati e monitorati sulla Piattaforma PCC-Area RGS del MEF, e allineati sulla base delle risultanze degli applicativi contabili dell'Agenzia. I dati della Piattaforma RGS del MEF assumono particolare importanza ai fini del rispetto delle norme nazionali (l.145/2018, art. 1 c.859 e ss., circolare RGS n. 17/2022) e del target per tutte le PA posto dalla L.41/2023 (art. 4 bis: pagamento entro 30 gg medi da ricezione fatture da realizzare per l'anno 2025 con target rilevato al 31.3.26, con conferma per il 2026 e rilevazione al 31.3.27). L'Agenzia inserirà nel 2026 specifici obiettivi per il rispetto dei tempi di pagamento e di liquidazione fatture.

Per il conseguimento dell'obiettivo di rispetto dei tempi contrattuali (ritardo medio annuale pagamento fatture = o < di 0 gg), deve essere assicurato da parte di tutte le strutture amministrative e tecniche uno svolgimento tempestivo dei controlli preliminari al pagamento; le fatture devono essere registrate (o nei casi previsti rifiutate) entro 10 gg

dalla ricezione. Eventuali problemi e ritardi riguardanti l'esito di collaudi dovranno produrre la sospensione della firma per la liquidazione da parte dei responsabili del procedimento per l'autorizzazione al pagamento e la conseguente sospensione dei termini di pagamento, con comunicazione al Servizio ABCE/Bilancio, Contabilità generale e flussi finanziari e utilizzo dell'apposito flag in scrivania Workflow. Eventuali addebiti del fornitore legati a ritardi nei controlli preliminari resteranno a carico del budget del centro di responsabilità della struttura interessato.

In tale contesto è altresì importante che gli operatori amministrativi assicurino al Servizio Sistemi Informativi una evidenza sistematica di tutte le esigenze di intervento sugli applicativi contabili workflow-oasi, alimentando le segnalazioni (apertura ticket) sulla piattaforma di assistenza applicativi di Aggiornati. Questo consentirà a SIID di intervenire con efficacia e avere un quadro di insieme del livello di criticità presenti nella rete e della loro provenienza (software house, sistema SDI, server e rete interna, ecc.)

Gli obiettivi di ricavo e costo per ciascun Centro di Risultato sono fissati nella misura che consenta alle Aree, Strutture Tematiche e DT di realizzare il risultato operativo complessivo indicato negli allegati sub B) al presente atto.

Budget Investimenti

Gli investimenti 2026 (**allegato C**) sono valutati in base al Piano Investimenti 2026-28 approvato e tengono conto dell'indicazione data dalla Regione di prevedere i finanziamenti con i quali verranno realizzati.

Le risorse per il finanziamento degli investimenti 2025 si prevedono provenire dalle seguenti fonti:

1. da una residua quota derivante da utili di gestione degli esercizi precedenti, la cui destinazione in conto capitale è stata autorizzata in sede di approvazione dei relativi bilanci di esercizio;
2. da specifici contributi in conto capitale destinati all'acquisto di attrezzature deliberati. Tale voce potrà incrementarsi in corso d'anno se interverranno nuovi contributi.
3. da eventuali utili di esercizio 2025 dopo l'approvazione del bilancio di esercizio 2025 e previo parere del comitato interistituzionale.
4. Da ulteriori provvedimenti che dovessero consentire l'utilizzo di quote di utili portati a nuovo non destinate a contributo in conto capitale in attesa di specifiche disposizioni normative.

Nel corso dell'esercizio, in ragione di eventuali nuovi finanziamenti in conto capitale intervenuti e/o di mutamenti di priorità nel programma dei lavori/attrezzature e dotazioni da acquisire, potranno essere autorizzati dai responsabili di budget dei trasferimenti di quote di budget fra i diversi centri di costo indicati in allegato C. La quota corrispondente ai proventi da sanzioni L. 68/2015 degli anni fino al 30.06.2022 sarà mantenuta negli utili portati a nuovo del bilancio di esercizio fino a nuove disposizioni legislative.

L'acquisto di **arredi** è limitato alle indispensabili sostituzioni e all'allestimento delle nuove postazioni di lavoro derivanti dall'attuazione del Lavoro Agile e dalla riorganizzazione degli spazi in corso. Le strutture che procedono ad acquisti su tale voce dovranno comunque raccordarsi prima dell'invio dell'ordine al fornitore con il Servizio Acquisti e Patrimonio della Direzione Amministrativa.

L'acquisto di nuovi Software/Hardware è condizionato alla valutazione del responsabile SIID circa il rispetto delle norme AGID e la coerenza con le politiche di acquisti di dotazioni informatiche di Arpae ed effettuato nei limiti del budget assegnato.

L'acquisto di attrezzature tecniche da parte delle strutture tematiche e delle aree territoriali avviene previo coordinamento della raccolta dei relativi fabbisogni da parte del Direttore Tecnico, secondo la relativa procedura di definizione del Piano Investimenti. Gli investimenti finanziati dalla Regione per l'acquisto di beni strumentali da conferire in comodato ai Raggruppamenti GEV sono compresi nel Budget allegato C a cui si rimanda, e sono da realizzare in base alle tipologie di beni acquistabili indicate dal coordinamento regionale AAC.

Le cornici delineate nell'allegato C della delibera di approvazione del budget costituiscono il riferimento per la spesa 2026 di investimenti delle strutture. Il budget allegato C tiene conto anche di una quota di investimenti previsti nel 2025 e slittati al 2026 per i tempi di conclusione delle procedure di acquisto. I limiti potranno essere superati in caso di ulteriori contributi in conto capitale per progetti specifici e altri investimenti autorizzati specificatamente dalla Regione e non previsti a budget.

Ai fini dell'attribuzione al budget investimenti 2025 dei costi di beni pluriennali, si tiene a riferimento convenzionalmente, salvo verifica dell'effettiva acquisizione e collaudo del bene, l'avvenuta ricezione della fattura relativa al cespite acquistato con data rientrante entro l'esercizio, a cui deve collegarsi il riscontro dell'avvenuta consegna del bene.

Le presenti indicazioni operative potranno subire rettifiche e integrazioni a seguito della eventuale emanazione di ulteriori criteri applicativi da parte della Regione.

Nel 2026 dovrà essere mantenuta aggiornata in ogni Struttura la **ricognizione della situazione dei cespiti presenti nell'inventario**, con particolare riferimento all'aggiornamento dell'elenco dei consegnatari dei beni, alla verifica della allocazione fisica dei beni assegnati e alla loro etichettatura. Per la dismissione dei beni eventualmente non più in uso, si rimanda alla procedura P71005/R. In particolare si sottolinea la necessità di inviare tempestivamente al Servizio ABCE i provvedimenti di dismissione dei cespiti adottati da ogni servizio, per i conseguenti adempimenti riguardanti l'aggiornamento del libro cespiti.

Per quanto riguarda le fidejussioni attive, rilasciate da terzi a garanzia dei procedimenti autorizzatori e conservate in originale presso le Strutture competenti dei diversi procedimenti, il relativo elenco delle fidejussioni in essere e non scadute, contenuto in foglio drive condiviso in base alle indicazioni della Sezione regionale della Corte dei Conti, dovrà essere tenuto costantemente aggiornato in corso d'anno dalle strutture SAC di competenza, con il supporto delle UO amministrative di Area. A fine esercizio 2025 ed entro marzo 2026 dovrà essere fornito il valore definitivo delle fidejussioni in essere al 31.12.25.

Per quanto qui non richiamato, si rimanda alle procedure P71001ER (budget), P71002ER (consuntivo budget), P71003 (Definizione del Piano degli Investimenti), P71004ER (programmazione attività a commessa), P71005ER (Gestione dei beni mobili pluriennali e delle immobilizzazioni immateriali), P82201ER (acquisizione di progetti internazionali).

	ARPAE	AACO	AACC	AACBO	AACE	APAO	APAC	APABO	APAE	DIRTE	DAPH	SIMC	APS
Trasferimenti e ricavi dg	76.113.396	6.062.733	4.280.811	3.643.339	6.208.226	8.299.134	6.799.950	5.899.990	9.507.331	17.612.224	1.368.690	5.549.755	881.211
Ricavi diretti	19.359.968	1.445.000	1.042.000	646.000	705.000	643.500	760.000	491.500	852.555	5.330.000	575.800	6.235.288	633.325
Valore della produzione	95.473.364	7.507.733	5.322.811	4.289.339	6.913.226	8.942.634	7.559.950	6.391.490	10.359.886	22.942.224	1.944.490	11.785.043	1.514.536
Costi del Personale	59.361.274	4.719.114	3.224.840	2.713.060	4.713.079	6.549.102	5.489.682	4.817.838	7.453.897	13.419.233	1.017.895	4.438.429	805.106
Costi Operativi	19.923.312	359.150	250.000	238.150	393.200	1.192.300	757.700	659.788	1.082.930	8.324.791	767.300	5.270.174	627.828
Costi Diretti	79.284.586	5.078.264	3.474.840	2.951.210	5.106.279	7.741.402	6.247.382	5.477.626	8.536.827	21.744.024	1.785.195	9.708.603	1.432.934
Costi del Personale	10.498.726	836.265	590.475	502.545	856.334	1.144.744	937.953	813.817	1.311.397	2.429.348	188.791	765.506	121.550
Costi Operativi	5.688.553	453.116	319.939	272.295	463.989	620.259	508.214	440.953	710.558	1.316.300	102.293	414.776	65.860
Costi Indiretti	16.187.278	1.289.381	910.414	774.841	1.320.323	1.765.003	1.446.167	1.254.770	2.021.955	3.745.648	291.084	1.180.283	187.410
Costi della produzione	95.471.864	6.367.645	4.385.254	3.726.051	6.426.602	9.506.405	7.693.550	6.732.397	10.558.782	25.489.672	2.076.278	10.888.885	1.620.344
Risultato operativo	1.500	1.140.088	937.558	563.289	486.624	-563.771	-133.599	-340.906	-198.896	-2.547.448	-131.789	896.158	-105.808
%	0,00%	15,19%	17,61%	13,13%	7,04%	-6,30%	-1,77%	-5,33%	-1,92%	-11,10%	-6,78%	7,60%	-6,99%

	TOTALE	DIR. GEN.	AIL	QEF	SIID	PP	DIR. AMM.VA*	
a	PROVENTI E RICAVI D'ESERCIZIO	1.550.000	1.000.000				550.000	
	COSTI							
b	Personale	10.498.726	752.369	507.136	1.061.505	1.878.024	651.909	5.647.783
c	Costi operativi	5.688.552	208.750	107.500	216.500	2.834.600	177.500	2.143.702
d	TOTALE COSTI (b+c)	16.187.278	961.119	614.636	1.278.005	4.712.624	829.409	7.791.485

* nel Centro di Costo DIR.AMM.VA. sono compresi gli addetti comandati presso altri Enti, dai quali Arpa viene rimborsata

Il budget ai servizi della Direzione Amministrativa viene attribuito con Determinazione del Direttore Amministrativo.

Allegato C DDG n. 160/2025		APAO	APAC	APABO	APAE	AACO	AACC	AACBO	AACE	DIRAM	DIRGE				DA PH	SIMC	
BDG INVESTIMENTI 2026		PC-PR-RE	MO-FE	BO	RA-FC-RN	PC-PR-RE	MO-FE	BO	RA-FC-RN	AP	SIID	DIRTE	APS	LM	DA PH	SIMC	TOTALE BUDGET
a	immobili																
a.1	Adeguamento strutturale sede PR									0							0
	totale a.2									0							0
a.2	Interventi di riqualificazione sedi e altre manutenzioni straordinarie									2.130.068							2.130.068
	totale a.2									2.130.068							2.130.068
	totale a	0	0	0	0	0	0	0	0	2.130.068	0	0	0	0	0	0	2.130.068
b	beni mobili durevoli																
b.1	strumenti ed attrezzature tecniche	37.915	64.890	18.559	0							197.200	0		6.775		325.339
b.1.1	strumenti di laboratorio													44.032		0	44.032
	totale b.1.1	37.915	64.890	18.559	0	0	0	0	0	0	0	197.200	0	44.032	6.775	0	369.371
b.1.2	attrezzature per servizio territoriale																0
	totale b.1.2																0
b.1.3	strumenti per reti di monitoraggio											0					0
	totale b.1.3										0						0
b.1.4	attrezzature per SIMC															0	0
	totale b.1.4															0	0
b.1.5	attrezzature per SOD														0		0
	totale b.1.5														0		0
b.1.6	altri strumenti e attrezzature											0	0	0			0
	totale b.1.6									0	0	0	0	0			0
	totale b.1	37.915	64.890	18.559	0	0	0	0	0	0	0	197.200	0	44.032	6.775	0	369.371
b.2	arredi									65.000							65.000
	totale b.2									65.000							65.000
b.3	mezzi di locomozione									113.000							113.000
	totale b.3									113.000							113.000
b.4	hardware e software									0	199.400	0					199.400
	totale b.4									0	199.400	0				0	199.400
	quota a disposizione	3.000	2.000	1.000	3.000	1.500	1.000	1.000	1.500			0		0	0		14.000
	totale b.2.3.4 e quote a disposizione	3.000	2.000	1.000	3.000	1.500	1.000	1.000	1.500	178.000	199.400	0	0	0	0	0	391.400
	totale B	40.915	66.890	19.559	3.000	1.500	1.000	1.000	1.500	178.000	199.400	197.200	0	44.032	6.775	0	760.771
c	formazione pluriennale																
																
c	totale c																
	totale a + b + c	40.915	66.890	19.559	3.000	1.500	1.000	1.000	1.500	2.308.068	199.400	197.200	0	44.032	6.775	0	2.890.839
d-	spese ed acquisti derivanti da finanziamenti a destinazione specifica																
	Pnc sintesi (DDG 84/2024) - conv. RER_Arpae																0
	Conto (12-7-21) ALTRI DEBITI FUTURI EX.ART.113 DLGS 50/2016									211.781			0	0			211.781
	ISPRA POA DDG 19/2021															41.748	41.748
	CLIMAX PO - DDG 157/2022															22.035	22.035
	RETURN -DDG 151/2022													0		15.000	15.000
	Adeguamento e miglioramento del sistema di monitoraggio del profilo termodinamico per il miglioramento del sistema previsionale per il rischio idraulico - CUP J98H23000830002															530.600	530.600
	Potenziamento e consolidamento infrastruttura informatica a servizio della rete dati osservativa - CUP J38H23001480002															109.800	109.800
	Potenziamento del sistema di monitoraggio del profilo del vento per il miglioramento del sistema previsionale per il rischio idraulico - CUP J98H23000840002															432.000	432.000
	Potenziamento del sistema di monitoraggio idrometrico e pluviometrico della rete regionale RIRER - CUP J48H23001060002															859.000	859.000
	Ordinanza 8/2023 Generale Figliuolo															101.631	101.631
	Atto COMUNE Goro n. 96 del 16.11.2023														98.820		98.820
	DDG ARPAE 101/2023														3.464		3.464
	Dotazioni GEV_DGR 1523 del 5/7/2024							0		86.723							86.723
	DEL 110/24 ACN										160.000						160.000
	DDG 156 16/12/2022 23INV											81.484					81.484
	Nuova direttiva aria 527/2025 -25AIR - DGR 1113/2025											440.000					440.000
	DDG 155 16/12/2022 23RET											0					0
	Det. RER 22312/2024 Prog AURA										3.100.000						3.100.000
	PNRR2 Del RER 2172/23			0	0					0	0					0	0
	PNRR 3 DDG 56 25/05/24	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	totale d	0	0	0	0	0	0	0	0	298.504	3.260.000	521.484	0	0	102.284	2.139.606	6.321.878
	totale generale (a+b+c+d)	40.915	66.890	19.559	3.000	1.500	1.000	1.000	1.500	2.606.572	3.459.400	718.684	0	44.032	109.059	2.139.606	9.212.717

Elenco dei centri di responsabilità di budget attivi all' 1.1.2026

cdr	descrizione	Centro elementare	descrizione
AACO	Area Autorizzazione e Concessioni Ovest	SACPC	Autorizzazione e Concessioni PC
		SACPR	Autorizzazione e Concessioni Pr
		SACRE	Autorizzazione e Concessioni Re
AACC	Area Autorizzazione e Concessioni Centro	SACMO	Autorizzazione e Concessioni Mo
		SACFE	Autorizzazione e Concessioni Fe
AACBO	Area Autorizzazione e Concessioni Bologna	SACBO	Autorizzazione e Concessioni Bo
AACE	Area Autorizzazione e Concessioni Est	SACRA	Autorizzazione e Concessioni Ra
		SACFC	Autorizzazione e Concessioni Fc
		SACRN	Autorizzazione e Concessioni Rn
cdr		cel	
APAO	Area Prevenzione e Ambientale Ovest	AODIR	Direzione Area Ovest
		STPC	Servizio Territoriale PC
		STPR	Servizio Territoriale PR
		STRE	Servizio Territoriale RE
		OSSA	Servizio Sistemi Ambientali Ovest
APAC	Area Prevenzione e Ambientale Centro	ACDIR	Direzione Area Centro
		STMOM	Servizio Territoriale MO
		STFE	Servizio Territoriale FE
		CESSA	Servizio Sistemi Ambientali Centro
		PTRC	Presidio Tematico Regionale Centro
APABO	Area Prevenzione Ambientale Bologna	BODIR	Direzione Bo
		STBO	Servizio Territoriale BO
		PTRBO	Presidio Tematico Regionale BO
		SSABO	Servizio Sistemi Ambientali BO
APAE	Area Prevenzione Ambientale Est	AEDIR	Direzione Area Est
		STRA	Servizio Territoriale RA
		STFC	Servizio Territoriale FC
		STRN	Servizio Territoriale RN
		ESSA	Servizio Sistemi Ambientali Est
		PTRE	Presidio Tematico Regionale Est

cdr	descrizione	cel	descrizione
DIRTE	Direzione Tecnica	DIRTE	Direzione Tecnica
		DTSID	Sistemi Idrici
		DTOE	Osservatorio Energia
		DTRQA	Qualità dell'Aria
		DLMDT	Direzione Laboratorio Multisito
		DLMRE	Sede secondaria DLM RE
		DLMBO	Sede secondaria DLM BO
		DLMFE	Sede Secondaria DLM FE
		DLMRA	Sede Secondaria DLM RA
		DTNIR	Agenti fisici
		DTES	Educazione alla sostenibilità
APS	AMBIENTE PREVENZIONE SALUTE	APS	Ambiente Prevenzione Salute
DAPH	Struttura Oceanografica Daphne	DAPH	Struttura Oceanografica Daphne
cdr	descrizione	cel	descrizione
SIMC	Struttura Idrometeoclima	DSSIM	Struttura Idro meteo clima
		CL	Osservatorio clima
		MR	Modellistica e Radar
		IDRO	Idrologia Idrografia e distretto Po
		RETI	Reti
		SO	Sala operativa e Centro Funzionale
cdc	descrizione	cel	descrizione
DIRGE	Direzione Generale	DIRGE	Direzione Generale
		AIL	Affari Istituzionali e Avvocatura
		PP	Prevenzione e Protezione
		QEF	Servizio Pianificazione, Progetti europei, Qualità, Ecomanagement, Formazione
cdc		SIID	Sistemi Informativi e Innovazione Digitale
DIRAM	Direzione Amministrativa	DIRAM	Direzione Amministrativa
		ABCE	Amministrazione, Bilancio e controllo economico
		RU	Risorse Umane
		AP	Acquisti e Patrimonio